

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**BASSA ROMAGNA CATERING
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LUGO RA VIA MARCELLO
MALPIGHI 15
Codice fiscale: 01441410394
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	31
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	35
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	43

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	40802 LUGO (RA) VIA MALPIIGHI, 15
Codice Fiscale	01441410394
Numero Rea	
P.I.	01441410394
Capitale Sociale Euro	774675.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	CATERING CONTINUATIVO SU BASE CONTRATTUALE (562920)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAMST SOC. COOP. A R. L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CAMST SOC. COOP. A R. L.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.263	7.105
7) altre	120.172	154.397
Totale immobilizzazioni immateriali	124.435	161.502
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	845.389	887.741
2) impianti e macchinario	378.172	463.238
3) attrezzature industriali e commerciali	43.929	61.402
4) altri beni	41.149	43.349
Totale immobilizzazioni materiali	1.308.639	1.455.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
Totale immobilizzazioni finanziarie	5	5
Totale immobilizzazioni (B)	1.433.079	1.617.237
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	41.768	43.314
4) prodotti finiti e merci	17.212	21.074
Totale rimanenze	58.980	64.388
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.823.607	1.825.506
Totale crediti verso clienti	1.823.607	1.825.506
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342	70.275
Totale crediti verso controllanti	342	70.275
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.299	280.313
Totale crediti tributari	267.299	280.313
5-ter) imposte anticipate	13.959	10.408
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.566	26.371
Totale crediti verso altri	23.566	26.371
Totale crediti	2.128.773	2.212.873
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.098.059	1.043.556
3) danaro e valori in cassa	1.268	1.589
Totale disponibilità liquide	1.099.327	1.045.145
Totale attivo circolante (C)	3.287.080	3.322.406
D) Ratei e risconti	85.674	97.447
Totale attivo	4.805.833	5.037.090
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	774.675	774.675
IV - Riserva legale	154.935	154.935
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	483.376	478.724
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	483.376	478.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	724.807	674.652
Totale patrimonio netto	2.137.793	2.082.984
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	18.495	18.495
4) altri	12.500	6.000
Totale fondi per rischi ed oneri	30.995	24.495
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	191.792	202.207
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	348	587
Totale debiti verso banche	348	587
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.663	3.537
Totale acconti	3.663	3.537
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.669	1.567.730
Totale debiti verso fornitori	973.669	1.567.730
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.069.991	758.747
Totale debiti verso controllanti	1.069.991	758.747
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.548	33.636
Totale debiti tributari	29.548	33.636
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.966	67.093
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.966	67.093
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.390	236.287
Totale altri debiti	239.390	236.287
Totale debiti	2.382.575	2.667.617
E) Ratei e risconti	62.678	59.787
Totale passivo	4.805.833	5.037.090

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.067.711	9.299.456
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.920	5.409
altri	6.642	23.967
Totale altri ricavi e proventi	12.562	29.376
Totale valore della produzione	9.080.273	9.328.832
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.370.352	3.280.520
7) per servizi	2.317.122	2.646.706
8) per godimento di beni di terzi	4.494	4.167
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.496.308	1.544.892
b) oneri sociali	465.267	485.232
c) trattamento di fine rapporto	100.260	102.912
e) altri costi	18.413	22.494
Totale costi per il personale	2.080.248	2.155.530
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.067	12.943
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	187.000	171.242
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	631
Totale ammortamenti e svalutazioni	226.067	184.816
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.408	388
14) oneri diversi di gestione	71.433	66.549
Totale costi della produzione	8.075.124	8.338.676
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.005.149	990.156
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	453	495
Totale proventi diversi dai precedenti	453	495
Totale altri proventi finanziari	453	495
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	965	1.137
Totale interessi e altri oneri finanziari	965	1.137
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(512)	(642)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.004.637	989.514
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	289.046	309.142
imposte relative a esercizi precedenti	(5.665)	(2.817)
imposte differite e anticipate	(3.551)	8.537
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	279.830	314.862
21) Utile (perdita) dell'esercizio	724.807	674.652

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	724.807	674.652
Imposte sul reddito	279.830	314.862
Interessi passivi/(attivi)	512	642
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.005.149	990.156
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	16.137	9.688
Ammortamenti delle immobilizzazioni	224.067	184.185
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	240.204	193.874
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.245.353	1.184.030
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.408	387
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.899	82.011
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(594.061)	124.305
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.773	(4.322)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.891	(841)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	370.771	254.195
Totale variazioni del capitale circolante netto	(201.319)	455.735
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.044.034	1.639.765
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(512)	(642)
(Imposte sul reddito pagate)	(259.142)	(358.083)
(Utilizzo dei fondi)	(20.052)	(24.935)
Totale altre rettifiche	(279.706)	(383.660)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	764.328	1.256.105
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(346.628)	(178.265)
Disinvestimenti	306.719	1.628
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(173.123)	(173.123)
Disinvestimenti	173.123	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	374
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(39.909)	(349.386)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(239)	576
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(3)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(670.000)	(700.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(670.237)	(699.427)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	54.182	207.292

v.2.6.2

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	1.043.556	836.768
Danaro e valori in cassa	1.589	1.085
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.045.145	837.853

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	1.098.059	1.043.556
Danaro e valori in cassa	1.268	1.589
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.099.327	1.045.145

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in 3 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote per la maggior parte dei beni inclusi nella categoria di appartenenza, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti generici: 8%
- impianti specifici: 12%
- attrezzature: 25%
- mobili e arredamento: 20%
- macchine ufficio elettriche ed elettroniche: 25%

Per alcune tipologie di cespiti rientranti nelle categorie sopra esposte, si è ritenuto applicare aliquote differenti che rispecchino più specificatamente l'effettiva durata economico-tecnica del cespito.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in quanto gli effetti sono irrilevanti tenuto conto che i crediti sono tutti a breve termine.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di materie prime e merci risultano valorizzate al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli sconti commerciali), determinato secondo il metodo della media ponderata, così riassunto:

- a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno;
 - b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a);
 - c) calcolo del prezzo di inventario al 31 Dicembre con applicazione del prezzo medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1 Dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata.
- Tale valore di costo risulta inferiore al prezzo di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.
- I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli conti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
124.435	161.502	(37.067)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.271	212.134	235.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.166	57.737	73.903
Valore di bilancio	7.105	154.397	161.502
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.526	164.597	173.123
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.368	161.755	173.123
Ammortamento dell'esercizio	-	37.067	37.067
Totale variazioni	(2.842)	(34.225)	(37.067)
Valore di fine esercizio			
Costo	23.271	212.134	235.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.008	91.962	110.970
Valore di bilancio	4.263	120.172	124.435

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.308.639	1.455.730	(147.091)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.578.917	2.739.882	569.215	305.712	5.193.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	691.176	2.276.644	507.813	262.363	3.737.996
Valore di bilancio	887.741	463.238	61.402	43.349	1.455.730
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	(1)	258.405	47.013	41.211	346.628
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(1)	232.843	43.405	30.472	306.719
Ammortamento dell'esercizio	42.352	110.628	21.081	12.939	187.000
Totale variazioni	(42.352)	(85.066)	(17.473)	(2.200)	(147.091)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.578.917	2.731.157	558.077	309.506	5.177.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	733.528	2.352.985	514.148	268.357	3.869.018
Valore di bilancio	845.389	378.172	43.929	41.149	1.308.639

Il costo iscritto alla voce Terreni e fabbricati è relativo all'immobile realizzato dalla Società nel Comune di Lugo, sul terreno conferito in sede di costituzione, destinato a cucina centralizzata e ristorante interaziendale.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è deciso di cambiare il principio contabile pertinente la rilevazione ed i criteri di ammortamento di immobili costituiti da terreni e dai fabbricati che vi insistono. Su questa base il valore dell'immobile è stato diviso, identificando separatamente il valore del terreno ed il valore del fabbricato che vi insiste, al fine di assoggettare - a decorrere dall'esercizio 2006 - ad ammortamento il solo valore riferibile al fabbricato

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è stato disdetto il contratto di subappalto con CAMST SOC. COOP A.R.L. per la gestione della Cucina Centralizzata di Alfonsine. La gestione diretta da parte della società, ha comportato l'acquisto degli impianti, macchinari e attrezzature presenti nella cucina.

Si è provveduto inoltre a cedere le impianti, macchinari e attrezzature presenti nella Cucina Centralizzata di Medicina, in quanto il Comune interessato non ha provveduto al rinnovo dell'appalto per la refezione scolastica sul proprio territorio, preferendo aderire all'appalto regionale di INTERCENTER. Le suddette attrezzature sono state cedute al nuovo appaltatore CAMST SOC. COOP. A.R.L.

Le altre movimentazioni sono invece relative ad investimenti di carattere routinario attinenti la gestione caratteristica dell'attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5	5	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

v.2.6.2

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Il valore si riferisce alla quota di adesione al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
Totale	5

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
58.980	64.388	(5.408)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	43.314	(1.546)	41.768
Prodotti finiti e merci	21.074	(3.862)	17.212
Totale rimanenze	64.388	(5.408)	58.980

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.128.773	2.212.873	(84.100)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.825.506	(1.899)	1.823.607	1.823.607
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	70.275	(69.933)	342	342

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	280.313	(13.014)	267.299	267.299
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.408	3.551	13.959	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.371	(2.805)	23.566	23.566
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.212.873	(84.100)	2.128.773	2.114.814

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La sensibile variazione dei crediti v/controllante è dovuta alla scadenza dell'ATI di Medicina, che determinava la fatturazione alla capogruppo CAMST SOC. COOP delle prestazioni di preparazione pasti svolta dalla società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Emilia Romagna		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.823.607	-	1.823.607
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	342	-	342
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	267.299	267.299
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	13.959	13.959
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.566	-	23.566
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.847.515	281.258	2.128.773

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		15.000	15.000
Utilizzo nell'esercizio		441	441
Accantonamento esercizio		2.000	2.000
Saldo al 31/12/2017		16.559	16.559

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.099.327	1.045.145	54.182

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.043.556	54.503	1.098.059
Denaro e altri valori in cassa	1.589	(321)	1.268
Totale disponibilità liquide	1.045.145	54.182	1.099.327

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
85.674	97.447	(11.773)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	97.447	(11.773)	85.674
Totale ratei e risconti attivi	97.447	(11.773)	85.674

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diritti di segreteria	53.796
Commissioni fidejussioni bancarie	778
Quota personale ATA	
Telefoniche	218
Manutenzioni su contratto	
Altri di ammontare non apprezzabile	297
Commissioni fidejussioni assicurative	30.585
	85.674

Al 31/12/2017 Euro 13.498 rappresentano ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni relativi ai diritti di segreteria sui contratti stipulati con L'Unione dei Comuni e con il Comune di Russi che hanno scadenza 31.08.2024.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.137.793	2.082.984	54.809

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	774.675	-	-	-	-		774.675
Riserva legale	154.935	-	-	-	-		154.935
Altre riserve							
Riserva straordinaria	478.724	-	-	4.652	-		483.376
Varie altre riserve	(2)	-	2	-	-		-
Totale altre riserve	478.722	-	2	4.652	-		483.376
Utile (perdita) dell'esercizio	674.652	670.000	-	724.807	4.652	724.807	724.807
Totale patrimonio netto	2.082.984	670.000	2	729.459	4.652	724.807	2.137.793

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	774.675	B
Riserva legale	154.935	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	483.376	A,B,C,
Totale altre riserve	483.376	
Totale	1.412.986	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	774.675	154.935	462.311	716.414	2.108.335
Destinazione del risultato dell'esercizio					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
- attribuzione dividendi				700.000	700.000
- altre destinazioni			(3)		(3)
Altre variazioni					
- Incrementi			16.414	674.652	691.066
- Decrementi				16.414	16.414
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				674.652	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	774.675	154.935	478.722	674.652	2.082.984
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				670.000	670.000
- altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
- Incrementi			4.652	724.807	729.459
- Decrementi				4.652	4.652
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				724.807	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	774.675	154.935	483.376	724.807	2.137.793

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
30.995	24.495	6.500

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	18.495	6.000	24.495
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	12.500	12.500
Utilizzo nell'esercizio	-	6.000	6.000
Totale variazioni	-	6.500	6.500
Valore di fine esercizio	18.495	12.500	30.995

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

L'incremento è relativo all'accantonamento dell'esercizio di costi per utenze al netto della variazione dovuta all'utilizzo nel corso dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 18.495 relative a differenze

temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
191.792	202.207	(10.415)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	202.207
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.637
Utilizzo nell'esercizio	14.052
Totale variazioni	(10.415)
Valore di fine esercizio	191.792

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accounti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricopre le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.382.575	2.667.617	(285.042)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	587	(239)	348	348
Acconti	3.537	126	3.663	3.663
Debiti verso fornitori	1.567.730	(594.061)	973.669	973.669
Debiti verso controllanti	758.747	311.244	1.069.991	1.069.991
Debiti tributari	33.636	(4.088)	29.548	29.548

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.093	(1.127)	65.966	65.966
Altri debiti	236.287	3.103	239.390	239.390
Totale debiti	2.667.617	(285.042)	2.382.575	2.382.575

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017 è relativo a costi di competenza dell'esercizio, ma liquidati nell'esercizio successivo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per Euro 29.548 relative a ritenute d'acconto da versare quale sostituto d'imposta su stipendi, liquidazioni, compensi lavoratori autonomi ed assimilati, addizionale regionale e comunale Irpef, imposta sostitutiva su rivalut. TFR.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Emilia Romagna	Lombardia		Totale
Debiti verso banche	348	-	-	348
Acconti	3.663	-	-	3.663
Debiti verso fornitori	890.531	83.138	-	973.669
Debiti verso imprese controllanti	1.069.991	-	-	1.069.991
Debiti tributari	-	-	29.548	29.548
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.966	-	-	65.966
Altri debiti	239.390	-	-	239.390
Debiti	2.269.889	83.138	29.548	2.382.575

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	348	348
Acconti	3.663	3.663
Debiti verso fornitori	973.669	973.669
Debiti verso controllanti	1.069.991	1.069.991
Debiti tributari	29.548	29.548
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.966	65.966
Altri debiti	239.390	239.390
Totale debiti	2.382.575	2.382.575

v.2.6.2

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non sussistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
62.678	59.787	2.891

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	59.787	2.891	62.678
Totale ratei e risconti passivi	59.787	2.891	62.678

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei sul personale	62.678
	62.678

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.080.273	9.328.832	(248.559)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.067.711	9.299.456	(231.745)
Altri ricavi e proventi	12.562	29.376	(16.814)
Totale	9.080.273	9.328.832	(248.559)

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Aziendale	312.318
Interaziendale	869.220
Refezione scolastica	5.048.150
Sanità	2.819.231
Domiciliari	18.792
Totale	9.067.711

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	9.067.711
Totale	9.067.711

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.075.124	8.338.676	(263.552)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.370.352	3.280.520	89.832
Servizi	2.317.122	2.646.706	(329.584)
Godimento di beni di terzi	4.494	4.167	327
Salari e stipendi	1.496.308	1.544.892	(48.584)
Oneri sociali	465.267	485.232	(19.965)
Trattamento di fine rapporto	100.260	102.912	(2.652)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	18.413	22.494	(4.081)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.067	12.943	24.124
Ammortamento immobilizzazioni materiali	187.000	171.242	15.758
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.000	631	1.369
Variazione rimanenze materie prime	5.408	388	5.020
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	71.433	66.549	4.884
Totale	8.075.124	8.338.676	(263.552)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tra gli altri l'importo della TARI per Euro 34.681,14, dell'IMU per Euro 11.088,00 nonché la quota parte dell'esercizio relativa ai diritti di segreteria sui contratti di appalto di durata pluriennale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(512)	(642)	130

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	453	495	(42)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(965)	(1.137)	172
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(512)	(642)	130

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					453	453
Totale					453	453

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7
Altri	959
Totale	965

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi medio credito					7	7
Altri oneri su operazioni finanziarie					959	959
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					965	965

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti voci da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
279.830	314.862	(35.032)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	289.046	309.142	(20.096)
IRES	242.785	263.184	(20.399)
IRAP	46.261	45.958	303
Imposte relative a esercizi precedenti	(5.665)	(2.817)	(2.848)
Imposte differite (anticipate)	(3.551)	8.537	(12.088)
IRES	(3.297)	8.771	(12.068)
IRAP	(254)	(234)	(20)
Totale	279.830	314.862	(35.032)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio calcolata con la nuova aliquota fiscale del 24%.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.004.637	
Onere fiscale teorico (%)	24	241.113
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Emolumenti Collegio Sindacale prestazione non completata	17.200	
Contributi Collegio Sindacale prestazione non completata	1.920	
Maggiori amm.ti civilistici	8.209	
Oneri presunti utenze	12.500	
Emolumenti amministratori non pagati	658	
Totale	40.487	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Emolumenti Collegio Sindacale prestazione terminata 2017	(17.200)	
Contributi Collegio Sindacale prestazione terminata 2017	(1.916)	
Reversal amm.ti	(1.571)	
Utilizzo f.do oneri presunti	(6.000)	
Totale	(26.687)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0

Descrizione	Valore	Imposte
Erogazioni liberali	4.514	
Contributo ssn su polizza automezzi+sopr. pass. straordinari	12.055	
Spese non deducibili	2.513	
Costi telefonici	1.355	
IRAP pagata relativa al costo del lavoro+10% pagata nell'es.	(10.569)	
Quota TFR a fondi pensione	(2.309)	
Superammortamento	(21.160)	
IMU	8.870	
Ace	(529)	
Totale	(5.260)	
Imponibile fiscale	1.013.177	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	243.162	
-Detrazione di imposta per lavori di rqual. energetica	-378	
Totale IRES	242.784	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.087.397	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Emolumenti cariche sociali	71.465	
sanzioni+spese ind+erogazioni liberali+oneri presunti	19.653	
IMU	11.088	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(6.000)	
Cuneo fiscale	(1.997.434)	
Totale	1.186.169	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	46.261
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi: 0		
Imponibile Irap	1.186.169	
IRAP corrente per l'esercizio		46.261

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:				
Maggiori ammortamenti civilistici	(8.209)	(1.970)		
Compensi sindaci per prest non completa	(18.920)	(4.541)		
Oneri presunti	(12.500)	(3.000)		
Costi per amm.ri non pagati	(658)	(158)	(12.500)	(487)
Reversal maggiori ammti civilistici	1.629	391		
Compensi sindaci per prest completata 2017	18.920	4.540		
Utilizzo F.do oneri presunti	6.000	1.440	6.000	234
Totale	(13.738)	(3.297)	(6.500)	(253)
Totale		(3.297)		(253)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(13.738)	(6.500)
Differenze temporanee nette	13.738	6.500
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.297	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.297	253

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Maggiori ammortamenti civilistici	(5.920)	(2.289)	(8.209)	24,00%	(1.970)	-	-
Compensi sindaci per prest non completa	(19.116)	196	(18.920)	24,00%	(4.541)	-	-
Oneri presunti	1.865	(14.365)	(12.500)	24,00%	(3.000)	-	-
Costi per amm.ri non pagati	(6.000)	5.342	(658)	24,01%	(158)	3,90%	(487)
Reversal maggiori ammti civilistici	38.000	(36.371)	1.629	24,00%	391	-	-
Compensi sindaci per prest completata 2017	19.116	(196)	18.920	24,00%	4.540	-	-
Utilizzo F.do oneri presunti	-	6.000	6.000	24,00%	1.440	3,90%	234

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	6	8	-2
Operai	93	92	1
Altri			
Totale	99	100	-1

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	92
Totale Dipendenti	100

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.000	11.820

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.500	516
Totale	1.500	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.500	516	1.500	516
Totale	1.500	-	1.500	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	1.500			

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Importo
Garanzie	5.836.094

Di seguito vengono elencati gli impegni assunti dalla società a favore di terzi

Comune di Russi per appalto serv. Ristorazione-scad 28/02/2025	Euro 466.650
Hera per conv. scarichi produttivi – scad. 31/12/2007-rinnovo tacito annuale	Euro 10.000
Unione dei Comuni per appalto serv. ristorazione – scad. 28/02/2025	Euro 4.718.350
ASL Emilia Romagna –per appalto serv. ristorazione –scad. 31/01/2021	Euro 641.094
Totale garanzie prestate	Euro 5.836.094

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato, come dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'art. 2427 primo comma n. 22 quinques e sexies. L'unica impresa che redige il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la scrivente società fa parte in quanto controllata è Camst Soc. Coop. a r.l. con sede legale a Castenaso (BO) in Via Tosarelli 318. Nella sede legale è disponibile la copia del suddetto Bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo CAMST SOC. COOP. A R. L. società soggetta a direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c. di CAMST SOC. COOP. A R. L. che redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	70.415	106.311
B) Immobilizzazioni	320.846.836	307.502.607
C) Attivo circolante	212.042.550	210.512.722
D) Ratei e risconti attivi	2.502.290	2.611.786
Totale attivo	535.462.091	530.733.426
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	22.159.141	21.628.744

v.2.6.2

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Riserve	175.308.929	172.754.290
Utile (perdita) dell'esercizio	4.196.535	3.354.387
Totale patrimonio netto	201.664.605	197.737.421
B) Fondi per rischi e oneri	23.973.670	21.427.102
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.613.722	26.371.470
D) Debiti	277.790.217	267.525.382
E) Ratei e risconti passivi	7.419.877	7.672.051
Total passivo	535.462.091	520.733.426

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	528.060.061	512.197.571
B) Costi della produzione	522.242.099	509.510.975
C) Proventi e oneri finanziari	2.394.547	2.029.037
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.606.393)	(23.922)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.409.581	1.337.324
Utile (perdita) dell'esercizio	4.196.535	3.354.387

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	724.807
5% a riserva legale	Euro	0
a riserva straordinaria	Euro	4.807
a dividendo	Euro	720.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Semeraro

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Con sede in Lugo (Ra) Via Malpighi, 15 - costituita il 9 settembre 1998 rogito Dr. Renato GIGANTI notaio.

in Lugo rep. n. 28160. Capitale Sociale Euro 774.675,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna al nr. 01441410394, al R.E.A. di Ravenna al n. 159223.

Codice fiscale e Partita IVA 01441410394

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

DEL 23 Aprile 2018

Alle ore 16.30 presso la sede legale in Lugo, via Malpighi n. 15, si riunisce l'assemblea ordinaria della Bassa Romagna Catering S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e della Relazione sulla gestione, lettura della Relazione del Collegio Sindacale, deliberare conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto assume la Presidenza il Signor Pierpaolo Zilioli, Consigliere Delegato, il quale rileva e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto;
- che sono presenti i Soci, così rappresentati: il Sig. Davide Ranalli, Vice Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il Sig. Alberto Zignani delegato per il Socio CAMST Soc.Coop. a r.l.
- è altresì presente la Sig.ra Carla Romellini dell'Ufficio Amministrativo di Camst Soc. Coop a r. l., invitata a partecipare.
- che sono presenti i Consiglieri Zilioli e Pasini;
- che sono presenti i Sindaci: Rag. Romano Ravaglia Presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Fabrizio Foschini e il Rag. Italino Babini.
- che è presente l'Organismo di Vigilanza

L'assemblea, su proposta del Presidente, nomina segretario la Sig.ra Carla Romellini.

Il Presidente, constatata la validità della convocazione passa ad introdurre i temi all'ordine del giorno.

48

OGGETTO PRIMO) Approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e della

Relazione sulla Gestione, lettura della Relazione del Collegio Sindacale, delibere conseguenti

Il Presidente apre i lavori e cede la parola alla Sig.ra Carla Romellini che dà lettura del Bilancio chiuso al 31/12/2017, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. La Sig.ra Romellini fornisce informazioni sul risultato dell'esercizio sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio scorso registrando un risultato netto di Euro 724.807,05. La differenza rispetto all'esercizio scorso è dovuta ad una riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50 al 24% che ha determinato un importante riduzione delle imposte. Gli investimenti effettuati durante l'esercizio, di importo non rilevante, sono stati determinati essenzialmente dalla vendita dei cespiti della Cuce di Medicina e dall'acquisizione di quelli di Alfonsine. Altre acquisizioni sono relative a investimenti di routine e di sostituzione delle attrezzature.

Il Presidente cede successivamente la parola al Signor Romano Ravaglia, Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della relazione predisposta dai Sindaci.

Il Presidente invita l'Assemblea alla discussione e fornisce risposte e chiarimenti alle domande dei presenti.

Terminati gli interventi il Presidente pone in votazione per alzata di mano:

- il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione con la proposta di destinazione dell'utile.

L'assemblea approva all'unanimità dei voti il bilancio chiuso al 31/12/2017 e la relazione di gestione con la seguente destinazione dell'utile di € 724.807,05 come segue:

- a riserva straordinaria	€	4.807,05
- a dividendo	€	720.000,00

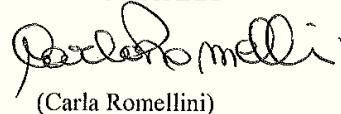
OGGETTO TERZO) Varie ed eventuali

Alle Varie ed eventuali chiede la parola l'Avv. Simona Perani, Presidente dell'Organismo di Vigilanza che dà lettura della Relazione Annuale che viene allegata al presente verbale.

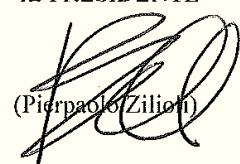
Prende la parola infine la Sig.ra Romellini che dà menzione di un accertamento sulla TARI ricevuto in questi giorni relativo agli esercizi 2014-2015-2016 per un importo complessivo di circa 15.000,00 euro. Si informa l'assemblea che è già stato incaricato il tecnico competente della società per verificare la correttezza o promuovere il riesame della pratica.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo più richiesto la parola, alle ore 17,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione all'unanimità e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO


(Carla Romellini)

IL PRESIDENTE


(Pierpaolo Zilio)

Allegato al Verbale dell'Assemblea dei soci del 23/04/2018

50

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza

In seguito alla propria nomina, avvenuta in data 30 marzo 2017 dal parte del Consiglio d'Amministrazione di Bassa Romagna Catering S.p.A., l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto e preso visione di tutta la documentazione che compone il Modello di Organizzazione , Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Gli incontri dell'Organismo di Vigilanza si sono tenuti contestualmente alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione. In particolare nella seduta del 14 settembre 2017, come da verbale della società, l'Organismo di Vigilanza ha illustrato al Consiglio d'Amministrazione i compiti che gli competono in termini di controllo e verifica del rispetto dei presidi messi in atto per mitigare il rischio di incorrere nei reati previsti dal D.Lgs 231/2001. In quest'ottica il Presidente Avv. Simona Perani ha informato il Consiglio d'Amministrazione della necessità di programmare incontri formativi con tutto il personale, al fine di renderlo edotto dell'Adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e della nomina e dei compiti dell'Organismo di Vigilanza. Tali incontri si sono svolti presso la Tavolamica di Bassa Romagna Catering S.p.a. a Lugo in Via Malpighi, 15 nelle giornate del 20 febbraio 2018 dalle ore 15.00 alle ore 16.00 e del 22 febbraio 2018 dalle ore 9.15 alle ore 10.15. Ai suddetti incontri, tenuti dall'Avv. Simona Perani, hanno partecipato un totale di 59 lavoratori, oltre alla Direttrice Sig.ra Tiziana Assirelli, che ha presenziato ad entrambi gli incontri. In tal modo è stata coperta la quasi totalità dei lavoratori di Bassa Romagna Catering S.p.A., ma non si esclude di effettuare un altro incontro al fine di completare la formazione.

Ad oggi non sono pervenute all'Organismo di Vigilanza segnalazioni di problematiche legate agli aspetti più critici per l'attività della società, quali innanzi tutto quelli concernenti la materia della sicurezza sul lavoro, ovvero relativi alla gestione del servizio ed ai rapporti con le Amministrazioni Pubbliche di riferimento e con gli enti di controllo.

L'Organismo di Vigilanza ringrazia il consiglio di Amministrazione per la fiducia accordata e altresì le funzioni aziendali della Società per la disponibilità e collaborazione dimostrate.

23 aprile 2018

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Reg. Imp. 01441410394
Rea

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di CAMST SOC. COOP. A R. L.

Con sede in Lugo (Ra) Via Malpighi, 15 - costituita il 9 settembre 1998 rogito Dr. Renato GIGANTI notaio in Lugo rep. n. 28160. Capitale Sociale Euro 774.675,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna al nr. 01441410394, al R.E.A. di Ravenna al n. 159223.
Codice fiscale e Partita IVA 01441410394

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 724.807 dopo l' accantonamento ai fondi ammortamento di € 226.067 e l' accantonamento delle imposte di Euro 242.854 per IRES ed Euro 46.261 per Irap.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ristorazione collettiva, in particolare nella ristorazione scolastica e assistenziale, in conformità a quanto previsto nella gara a doppio oggetto bandita nel 2014 dall' Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Le nuove condizioni di servizio hanno comportato un incremento del fatturato ma anche un incremento dei costi dovuto all'assunzione di attività accessorie alla consumazione del pasto nelle scuole ed al sempre maggiore utilizzo di derrate biologiche, DOP, IGP e di prodotti locali c.d. Km. 0. La società si è inoltre impegnata nelle attività di educazione alimentare e di coinvolgimento delle famiglie nel controllo del servizio.

In seguito all'aggiudicazione della gara d'appalto dell'Asl della Romagna la società continua ad occuparsi anche della ristorazione in ambito sanitario relativa ai presidi ospedalieri di Lugo e Faenza e la mensa dei dipendenti di quest'ultimo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	9.080.273	9.328.832	9.433.390
margine operativo lordo	1.216.654	1.144.965	1.144.335
Risultato prima delle imposte	1.004.637	989.514	1.052.150

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	9.067.711	9.299.456	(231.745)
Costi esterni	5.770.809	5.998.961	(228.152)
Valore Aggiunto	3.296.902	3.300.495	(3.593)
Costo del lavoro	2.080.248	2.155.530	(75.282)
Margine Operativo Lordo	1.216.654	1.144.965	71.689
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	224.067	184.185	39.882
Risultato Operativo	992.587	960.780	31.807
Proventi diversi	12.562	29.376	(16.814)
Proventi e oneri finanziari	(512)	(642)	130
Risultato Ordinario	1.004.637	989.514	15.123

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.004.637	989.514	15.123
Imposte sul reddito	279.830	314.862	(35.032)
Risultato netto	724.807	674.652	50.155

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,51	0,48	0,51
ROE lordo	0,71	0,70	0,76
ROI	0,21	0,20	0,22
ROS	0,11	0,11	0,11

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	124.435	161.502	(37.067)
Immobilizzazioni materiali nette	1.308.639	1.455.730	(147.091)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.574	2.730	2.844
Capitale immobilizzato	1.438.648	1.619.962	(181.314)
Rimanenze di magazzino	58.980	64.388	(5.408)
Crediti verso Clienti	1.823.607	1.825.506	(1.899)
Altri crediti	299.597	384.642	(85.045)
Ratei e risconti attivi	85.674	97.447	(11.773)
Attività d'esercizio a breve termine	2.267.858	2.371.983	(104.125)
Debiti verso fornitori	973.669	1.567.730	(594.061)
Acconti	3.663	3.537	126
Debiti tributari e previdenziali	95.514	100.729	(5.215)
Altri debiti	1.309.381	995.034	314.347
Ratei e risconti passivi	62.678	59.787	2.891
Passività d'esercizio a breve termine	2.444.905	2.726.817	(281.912)
Capitale d'esercizio netto	(177.047)	(354.834)	177.787
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	191.792	202.207	(10.415)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	30.995	24.495	6.500
Passività a medio lungo termine	222.787	226.702	(3.915)
Capitale investito	1.038.814	1.038.426	388
Patrimonio netto	(2.137.793)	(2.082.984)	(54.809)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.098.979	1.044.558	54.421
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.038.814)	(1.038.426)	(388)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	704.714	465.747	824.662
Quoziente primario di struttura	1,49	1,29	1,64
Margine secondario di struttura	927.501	692.449	1.066.611
Quoziente secondario di struttura	1,65	1,43	1,83

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	1.098.059	1.043.556	54.503
Denaro e altri valori in cassa	1.268	1.589	(321)
Disponibilità liquide	1.099.327	1.045.145	54.182

**Attività finanziarie che non costituiscono
immobilizzazioni**

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	348	587	(239)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	348	587	(239)

Posizione finanziaria netta a breve termine	1.098.979	1.044.558	54.421
--	------------------	------------------	---------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			

Posizione finanziaria netta	1.098.979	1.044.558	54.421
------------------------------------	------------------	------------------	---------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,35	1,23	1,41
Liquidità secondaria	1,37	1,25	1,43

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Indebitamento	1,20	1,38	1,23
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,63	1,41	1,82

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,35. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Crediti Attivo Circ. entro 12 m. + Disponibilità liquide + Ratei e Risc.attivi entro 12 m.

Debiti entro 12 m. + Ratei e Risconti passivi entro 12 m..

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,37. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Rimanenze + Crediti Attivo Circ. entro 12 m. + Disponib. liquide + Ratei e Risc.attivi entro 12 m.

Debiti entro 12 m. + Ratei e Risconti passivi entro 12 m..

L'indice di indebitamento è pari a 1,20. L'indice è costituito dal seguente rapporto:

Trattamento di fine rapporto + Debiti
Patrimonio Netto

L'ammontare del patrimonio netto è da considerarsi appropriato rispetto ai debiti verso terzi.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,63 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato.

Patrimonio Netto + Debiti oltre 12 m.
Immobilizzazioni + Cred.Att.Circolante oltre 12 m.

Dati sociali e rapporti con il territorio

I valori e la missione di Bassa Romagna Catering rispecchiano pienamente le identità e peculiarità dei suoi soci.

Tra questi si evidenzia un forte radicamento territoriale che attraversa persone, aziende, realtà sociali e solidarietà.

Bassa Romagna Catering ed i suoi partner garantiscono pari opportunità per tutti i lavoratori e vietano ogni forma di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, orientamento sessuale, età, appartenenza sindacale, affiliazione politica e per qualunque altra ragione potenzialmente discriminatoria.

Nel 2017 i lavoratori della società sono stati 101 di cui 93 con contratto a tempo indeterminato e 8 con contratto a tempo determinato.

Gli occupati dell'indotto ammontano invece a circa 110 unità.

I partner di Bassa Romagna Catering sono tutti caratterizzati da un forte radicamento al territorio e rappresentano un'autentica risorsa sotto molteplici aspetti quali serietà, disponibilità, flessibilità e senso di appartenenza

Le attività di trasporto pasti ad anziani assistiti a domicilio vengono effettuate sia da Cooperative Sociali locali che da Associazione e Centri Sociali quali:

- IL PINO di Alfonsine
- IL TONDO di Lugo
- IL MULINO di Bagnacavallo
- CENTRO SALAMI di Lavezzola
- QUELLI DI CA' VECCHIA di Voltana

per un totale di circa 100.000 pasti trasportati all' anno.

Tutti i mezzi utilizzati sono a basso impatto ambientale.

I trasporti dei pasti destinati alle Refezioni Scolastiche sono effettuati da:

- CON.S.A.R. di Ravenna
- IL MULINO di Bagnacavallo
- IL TONDO di Lugo
- GEMOS di Faenza
- IL GIRASOLE di Castel Guelfo

oltre che direttamente dalla società ed ammontano a circa 670.000 pasti annui.

Anche in questo caso tutti i mezzi utilizzati sono a basso impatto ambientale.

Il trasporto dei pasti destinati ai degenti e dipendenti degli Ospedali di Lugo e di Faenza sono stati affidati a:

-SIMONI di Lugo ed ammontano a più di 300.000 pasti annui.

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Anche per questo segmento i mezzi utilizzati sono a basso impatto ambientale.

Lo sporzionamento dei pasti destinati alle Scuole e le relative attività connesse vengono svolte prevalentemente dalla Cooperativa Sociale Zerocento di Faenza, dalla Coop. Sociale Il Cerchio di Ravenna, Copura di Ravenna, Gemos di Faenza, PICTOR di Budrio, CAMST e Sodexo.

E' stata anche attivata una collaborazione, con gli Istituti Comprensivi e Direzioni Didattiche per le attività accessorie al servizio attraverso il coinvolgimento delle ATA.

Sempre nel pieno rispetto delle peculiarità territoriali sono stati promossi specifici subappalti dell'attività principale nei comuni di Cotignola e Massalombarda rispettivamente con Gemos e Sodexo.

Sono state intraprese attività di Educazione Alimentare ed Educazione ai Consumi insieme alla Cooperativa Zerocento attraverso apposite animazioni e drammatizzazioni nonché giochi didattici-educativi.

In accordo con gli Istituti Comprensivi ad oggi si sono svolti 18 laboratori di cucina presso i locali di Tavolamica a cui hanno partecipato circa 700 studenti. In questi laboratori gli studenti sono stati guidati nella preparazione manuale del pane, dei dolci e della pizza, approfondendo le caratteristiche nutrizionali della frutta e della verdura, nonché l'importanza di assumere a merenda alimenti sani. Le attività dei laboratori di cucina sono state svolte con la collaborazione della dietista, del pizzaiolo, dei cuochi e della pasticceria di Bassa Romagna Catering.

Nel contempo si è dato operativamente corso alla lotta agli sprechi recuperando pasti a favore dei più bisognosi. Sono state attivate collaborazioni con CARITAS DIOCESANA, CENTRO DI SOLIDARIETA' e Società SAN VINCENZO DE PAOLIS per il recupero di oltre 1.000 kg da donare ai più bisognosi.

In un ottica di miglioramento continuo dall'aggiudicazione dell'appalto sono stati distribuiti oltre 12.000 questionari a tutti gli alunni delle scuole dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, relativi alla gradibilità del pasto. I risultati della customer care sono stati elaborati e presentati alle Commissioni Mensa di ogni singolo Comune dell'Unione.

Continua la fornitura di pasti in vassoio personalizzato per la ristorazione ospedaliera presso i presidi di luglio e Faenza.

Tale attività ha permesso di assicurare la continuità lavorativa di 40 dipendenti diretti e di 15 lavoratori dei nostri partner.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola né lesioni gravi o gravissime per le quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale: visite mediche periodiche, corso aggiornamento primo soccorso e corso antincendio, visita ispettiva interna ambiente e sicurezza, consegna DPI (fusion per orecchio, guanti antitaglio, antiustione, e contro aggressione prodotti chimici, mascherine, scarpe antinfortunistiche, stivali, occhiali) prove evacuazione, nuova segnaletica emergenza, formazione/addestramento (manuali e test).

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società è in possesso di certificazione OHSAS 18001 e ISO 14001

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

La nostra società ha ottenuto nell'anno 2017 il rinnovo della certificazioni Iso 9001 per la versione più recente della norma (2015 e non più 2008)

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	27.190
Impianti e macchinari	3.608
Attrezzature industriali e commerciali	10.739
Altri beni	

Nell'esercizio in corso sono previsti investimenti di routine per il reintegro di attrezzi ed impianti specifici in particolare nella Cuce di Lugo e in quella di Alfonsine. Il totale degli investimenti previsti per il 2018 si aggira attorno ai 120.000 euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Le attività di ricerca e sviluppo risultano svolte in modo continuativo e costante in correlazione allo svolgimento della ordinaria attività di gestione, con l'obiettivo di ottimizzare i processi di produzione, gli impieghi delle materie prime (con particolare attenzione all'incremento dell'utilizzo di derrate biologiche o a "km. zero") ed i tempi di lavorazione, con particolare attenzione all'utilizzo di energie rinnovabili e di tecnologie a basso impatto ambientale.

Nel 2017 si è ulteriormente consolidato l'utilizzo dell'app per consultare il menu del giorno nella ristorazione scolastica di Bassa Romagna Catering. Sviluppata per i sistemi operativi Android e iOS, l'applicazione ha superato i 6.500 download.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con imprese correlate, sono da segnalare quelli con la CAMST Soc. Coop. a r.l., che dal 30/07/2014 detiene il coordinamento ed il controllo della società.

I rapporti posti in essere si riferiscono pertanto a servizi resi dalla controllante CAMST determinato nel bando di gara e relativi alla:

- gestione organizzativa della società e della prestazione dei servizi affidati alla società;
- gestione completa amministrativa;
- gestione completa del personale;
- gestione completa acquisti merci e servizi;
- gestione commerciale completa dell'attività di vendita e segretariale;
- gestione tecnica relativa a tutte le incombenze previste nei contratti di servizio;
- gestione legale e dell'eventuale contenzioso;
- controllo di gestione e relativi report;
- gestione del sistema informatico e raccordo con il sistema dell'Unione (City app, fatture digitali, ecc.) e del Comune di Russi, in attuazione delle rispettive richieste;
- formazione professionale;
- problematiche igienico-sanitarie;
- applicazione delle norme sulla trasparenza e del codice etico;
- attuazione del progetto di educazione alimentare, di lotta agli sprechi, delle "carte del servizio" e di ogni altro strumento di partecipazione degli utenti, nelle forme richieste;
- erogazione del servizio nelle ipotesi di interruzione della produzione per cause di forza maggiore presso tutti o parte dei centri di produzione, producendo i pasti necessari quotidianamente, utilizzando strutture produttive idonee alternative, individuate in sede di gara, mezzi ed attrezzi di trasporto;
- in generale, ogni altro compito necessario per l'erogazione dei servizi da parte della Società secondo gli standard previsti sulla base dei contratti di servizio.

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Il tutto come più dettagliatamente disciplinato in appositi accordi contrattuali.

Per i servizi svolti Camst ha ricevuto un compenso di € 453.386.

Nell'esercizio CAMST ha effettuato forniture di materie prime e merci. Il subappalto a CAMST per la gestione della ristorazione scolastica e degli anziani assistiti del Comune di Alfonsine è cessato in data 31.07.2017

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate:

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi per acquisti	Costi per servizi
<i>Enti Pubblici Soci</i>					
Comune di Lugo	1.959	0	11.135	0	0
Comune di Russi	110.431	5.856	552.102	0	9.500
UNIONE DEI COMUNI	711.040	0	4.421.423	0	0
Totale Enti Pubblici Soci	823.430	5.856	4.984.660	0	9.500
<i>Socio privato controllante</i>					
Camst Soc.Coop. a r.l.	342	1.069.991	122.734	1.737.151	479.378
Totale	823.773	1.075.847	5.107.394	1.737.151	488.878

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene alcuna quota propria, né della Società Controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attività della società non sia soggetta a particolari rischi finanziari. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa l'esposizione ad eventuali rischi da parte dell'impresa

Rischio di credito

Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Rispetto al totale dei crediti commerciali, il 46% è vantato nei confronti di enti pubblici soci e il 44% verso l'Azienda Sanitaria Locale di Ravenna. Solo un residuo 11% è il credito verso il mercato.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari al fondo svalutazione crediti, prudenzialmente iscritto in bilancio.

Rischio di liquidità

Si ritiene che non sussistano particolari rischi di liquidità connessi all'attività aziendale. In particolare si segnala che:

- esistono linee di credito non utilizzate di importi rilevanti per far fronte alle esigenze di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Non si prevedono sostanziali variazioni nell' andamento della gestione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	724.807,05
a riserva straordinaria	Euro	4.807,05
a dividendo	Euro	720.000,00

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Semeraro

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di RA aut. n. 1506/2001 rep.3^ del 27.03.2001 del

Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate.

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

Bassa Romagna Catering S.p.A.
Sede legale in Lugo (Ra), via Malpighi n°15
Capitale Sociale € 774.675,00 I.V.
C.F. 01441410394
Iscritta al Registro Imprese presso la
C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 01441410394

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2017

“Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 redatto dagli Amministratori è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla gestione.

Il Collegio sindacale, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia l'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. sia la funzione prevista dall'art 2.409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14, D.lgs. n. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società BASSA ROMAGNA CATERING SPA chiuso al 31/12/2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei revisori legali

È nostra competenza la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

-
1. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
 2. L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), il quale ha emanato una nuova serie di Principi Contabili (revisione di precedenti), dei quali taluni validi con decorrenza 1.1.2016, che sono quindi già stati adottati in sede di redazione del bilancio al 31.12.2016 della Società.
 3. Nell'ambito della nostra attività di revisione abbiamo verificato:
 - nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
 - la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

4. Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il collegio evidenzia in particolare che:
 - Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del c.c., integrati dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione revisionata e tenendo conto delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015;
 - Pertanto, si può dire che i criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio 2016 ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci;
 - La valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - I costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
 - Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, rettificate dal relativo fondo di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato secondo i coefficienti determinati dalla società sulla base di prudenziali stime di vita utile dei beni.
 - La Bassa Romagna Catering Spa si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alla componenti delle voci di credito e debito dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti sul bilancio.
 - Lo stesso criterio non è stato applicato ai crediti e debiti sorti dal 1.1.2017, in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.
 - pertanto con riferimento ai crediti di bilancio essi continuano ad essere iscritti al valore nominale, rettificati secondo il probabile valore di realizzo: i crediti di dubbia esigibilità rappresentano importi del tutto trascurabili;
 - lo stesso dicasi anche per i debiti, che continuano ad essere esposti al loro valore nominale;
 - Il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
 - I ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;

- Gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori e sono stati inoltre concordati con il collegio sindacale.

Rispetto alla società, il Collegio Sindacale è indipendente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio sul bilancio di esercizio

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Bassa Romagna Catering Spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa sul Bilancio al 31.12.2016.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione

Il bilancio è corredata da una relazione sulla gestione redatta dagli amministratori che contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Il Collegio sindacale in base all'art. 14 del D.Lgs.39/2010 e all'art. 156, comma 4-bis lettera d) del D.lgs. N° 58 del 24/2/98 esprime un giudizio di coerenza della relazione sopra menzionata rispetto ai risultati di bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

B) Relazione ai sensi dell'art.2429 secondo comma del Codice Civile

B.1) Attività di vigilanza ex art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate *dai* Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

1. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione.

Si è accertata la conformità degli atti e delle deliberazioni ad un definito sistema normativo riguardante le norme commerciali e societarie del codice civile e dello Statuto Societario.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società

Il Collegio ha monitorato il complesso di direttive e procedure volte a garantire che le decisioni siano assunte ad ogni livello con adeguato grado di competenza e di responsabilità.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10/01/2017, ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e nella seduta del 30/03/2017 ha nominato l'Organismo di Vigilanza per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo, in linea con quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

L'assetto organizzativo/direzionale adottato dalla società, completamente sviluppato dagli amministratori, risulta sufficientemente adeguato.

3. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e del suo concreto funzionamento

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento del sistema amministrativo, verificando in particolare l'adeguatezza/capacità del sistema stesso alla corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa.

Con riferimento alla verifica dell'organizzazione della società, dall'esame della documentazione trasmessaci, è da ritenere che il sistema amministrativo e contabile in essere sia adeguato ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

4. Siamo stati informati dagli Amministratori, sull'andamento della gestione sociale 2017 e sulla sua prevedibile evoluzione, il tutto come riportato nella relazione di gestione redatta dagli stessi.
5. Nel corso dell'esercizio 2017 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

A seguito di tali nostre attività non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

B.2 Osservazioni sul bilancio di esercizio

1. Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello *XBRL*, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

2. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 si è tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, come riportate più in dettaglio nelle precedente sezione

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

3. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 724.807 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 4.805.833
Debiti e Fondi	€ (2.668.040)
Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	€ (1.412.986)
Utile d'esercizio	€ 724.807

4. Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 9.080.273
Costi della produzione	€ (8.075.124)
Differenza	€ 1.005.149

Proventi finanziari ed oneri finanziari	€ (512)
Risultato prima delle imposte	€ 1.004.637
Imposte d'esercizio	€ (279.830)
Utile d'esercizio	€ 724.807

1. Ai sensi dell'art. 2426 c.c. punto 5, il Collegio informa che non esistono attività immateriali per costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, punto 6, il Collegio Sindacale informa che non esiste un costo di avviamento.
3. Il Collegio informa che gli Amministratori non hanno proceduto alla rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
4. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.
5. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e, tenuto conto che non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 così come redatto dagli Amministratori, dando altresì parere favorevole alla destinazione dell'utile d'esercizio così come proposto dagli stessi.

Lugo, lì 05.04.2018

IL COLLEGIO SINDACALE

- Rag. Romano Ravaglia
- Rag. Babini Italino
- Dott. Fabrizio Foschini
- Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di RA aut. n. 1506/2001 rep.3^ del 27.03.2001 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate.

- COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'